



## per la sicurezza in montagna

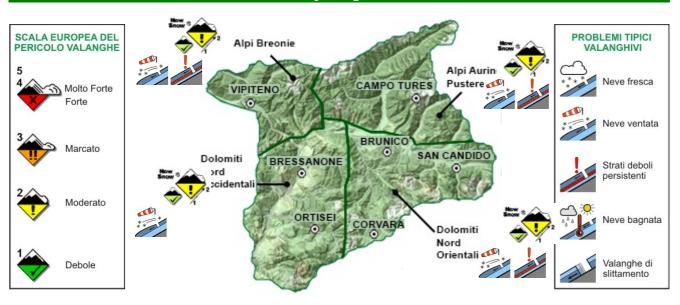


## PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

## Bollettino Valanghe nr. 89- emesso dal 6° rgt alpino alle ore 14:00 del 09/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

## PREVISIONE (1) per il giorno 10/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo e da vento non portanti su strati basali più compatti e consolidati. Il manto nevoso è in generale ben consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Il manto nevoso presenta caratteristiche molto diverse a distanza di pochi metri. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione: nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2000m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è limitato e con spessori inferiori ai valori tipici del periodo. A tali esposizioni, presenza di una crosta superficiale da rigelo, che si ammorbidisce e umidifica durante il corso della giornata. In quota nelle zone in ombra al riparo dal vento, gli spessori sono invece superiori e la neve è ancora asciutta e solo localmente a debole coesione. Nel vecchio manto nevoso sono ancora presenti strati basali di cristalli sfaccettati, dalle quote medie a salire nei pendii ombreggiati, che possono rappresentare punti di instabilità e innesco di valanghe. Le precipitazioni nevose previste per la mattinata di domani (10cm circa) associate al forte vento, porteranno alla formazione di accumuli eolici localmente instabili.

	METEO			TENDENZA (2)		
SOTTO SETTORE	CIELO	FENOMENI	ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE		del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
DOLOMITI NORD- OCCIDENTALI			E B		AUMENTO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di
ALPI BREONIE		MODERATA	E B		AUMENTO	valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI AURINE E PUSTERESI		MODERATA	W E		AUMENTO	La giornata di domani sarà ancora caratterizzata da tempo inizialmente
					AUMENTO	soleggiato con nuvolosità in aumento durante la giornata. I venti in quota saranno forti da sud. Temperature stazionarie, con quota dello zero termico a circa 2200m. Il grado di pericolo è in aumento nel corso della giornata a MODERATO (GRADO 2) sui settori alpini e delle dolomiti orientali al di sopra dei 2000m. Sui pendii esposti ai quadranti settentrionali alle quote superiori in isolati punti, la neve vecchia presente negli strati basali può ancora rappresentare punto di innesco di valanghe di medie dimensioni, a seguito di forte sovraccarico. Le temperature miti e l'irraggiamento solare diurno portano ad un aumento di probabilità di attività valanghiva spontanea di neve umida o bagnata a debole coesione, sui pendii ripidi e molto ripidi esposti ai quadranti meridionali e alla base dei salti di roccia, fino alle quote

superiori. Le dimensioni delle valanghe sono piccole o al più medie. Valutare attentamente anche le zone di cresta, i cambi di pendenza, conche, canaloni, le zone ombreggiate e quelle di passaggio da poca a molta neve dove i piccoli accumuli vecchi e nuovi eventualmente presenti, potrebbero subire distacco a seguito di moderato sovraccarico e le valanghe raggiungere piccole dimensioni. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose e i sassi affioranti. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente. SITUAZIONE GENERALE Una depressione centrata sull'Europa occidentale richiama masse d'aria umida verso le Alpi. IL TEMPO IN MONTAGNA DOMANI Durante la prima parte della giornata ci saranno diffuse nevicate con solo qualche schiarita nel pomeriggio. Cielo in prevalenza nuvoloso. zt 1700 neve 1000-1500 vq forte da so neve ventata recente in alta montagna. Nel corso DOLOMITI NORD della giornata leggero aumento del pericolo ORIENTALI di valanghe umide e bagnate. Con vento in parte forte proveniente dai quadranti meridionali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi al di sotto dei 2800 m circa, principalmente da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Neve ventata recente in alta montagna. Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Con vento in parte forte proveniente dai quadranti meridionali si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi al di sotto dei 2800 m circa, principalmente da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, soprattutto nelle regioni occidentali sui pendii soleggiati molto ripidi e al di sotto dei 2800 m circa. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente. L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini